



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-125

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di Settembre la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Di Area Sviluppo Economico e Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. B) D. LGS. N. 36/2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UNO STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO) - FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA CIG A002D44B88

Adottata il 21/09/2023
Esecutiva dal 03/10/2023

21/09/2023	DOTT.SSA PESCE GERONIMA
------------	-------------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-125

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. B) D. LGS. N. 36/2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UNO STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO) - FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA CIG A002D44B88

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- gli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 36/2023 in materia di "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare l'art. 48 recante la disciplina dei contratti sottosoglia;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Ministeriale del 1° marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito “D.C.C.”) di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 (ultimo aggiornamento D.C.C. n. 64 del 29 giugno 2021), in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;

- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;

- vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- l’art. 3 del d.m. 14 settembre 2004, n. 267 del Ministero delle Attività Produttive “Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 1°giugno 1998, concernente le modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano di comuni metropolitani”.

- l’art. 45 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 “Decreto rilancio”, in cui si prevede che i Comuni destinatari delle risorse per l’attuazione delle misure di cui all’art. 14 della legge n. 266 del 1997 possono utilizzare la quota libera da impegni delle risorse ad essi già trasferite dal Ministero dello Sviluppo economico per l’attuazione di misure di contrasto all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Il suddetto art. 14 rientra fra le norme abrogate nell’allegato 1 (punto 29) dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, con L. 134/2012;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 Aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2025. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

- le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi tramite il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tra cui l’art. 1, co. 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- È interesse del Comune di Genova procedere con uno studio relativamente all'impatto socio-economico ed occupazionale che la costruzione della Funivia Genova Principe -Lagaccio (ex Caserma Gavoglio) – Forte Begato produrrà nel territorio del Comune di Genova.

- Il progetto di costruzione della funivia Genova Principe - Lagaccio, finanziato tramite i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, comporterà un significativo cambiamento nella mobilità dell'area circostante. Il percorso della funivia si estenderà per circa 2,2 chilometri, suddivisi in due tronchi simili e tre stazioni, tra cui quella a valle nei pressi di Principe (vicino alla stazione Marittima), quella intermedia a Lagaccio e quella a monte vicino a Forte Begato, con un tempo di percorrenza stimata in circa 8 minuti (4 minuti da una fermata all'altra). Il sistema funiviario sarà costituito da due cabine, ciascuna in grado di trasportare fino a 60 persone.

- Oltre ad incidere notevolmente sulla mobilità locale, il progetto si propone di incentivare il turismo nella zona, in quanto sono presenti percorsi ginnici, escursionistici, zone pic-nic per famiglie, ecc. Inoltre, l'accordo prevede anche la riqualificazione del sentiero che circonda Forte Begato.

- Le istituzioni pubbliche sono considerate una componente essenziale della società, in quanto sono interconnesse con i vari attori e stakeholder presenti nel contesto sociale. In questo senso, esse rappresentano un elemento cruciale nel processo di creazione e distribuzione del valore, che si esplica attraverso lo sviluppo delle comunità locali e la tutela dell'ambiente circostante. Ad oggi, gli stakeholder considerano rilevanti non solo i risultati finanziari, ma anche la qualità dei servizi offerti, l'immagine, la reputazione etica, sociale e ambientale. Inoltre, la crescente attenzione verso la rendicontazione delle informazioni non finanziarie ha generato un forte interesse verso il concetto di impatto sociale e la ricerca di metodologie appropriate per misurarlo.

In tale contesto il Comune di Genova ha deciso di avviare un progetto volto alla misurazione degli impatti economico-occupazionali (diretti, indiretti, indotti) degli investimenti utili alla creazione di una funivia nella città di Genova in termini di contributo al PIL e contributo occupazionale.

Considerato che:

Il servizio richiesto si articola nelle seguenti attività, così come specificato nelle “Condizioni particolari del servizio” che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento:

- Analisi costi/benefici sulla base di documentazione tecnica in parte fornita dalle Strutture del Comune di Genova e in parte reperita direttamente dall'Operatore Economico. L'analisi è finalizzata a delineare il quadro complessivo che coinvolge i soggetti su cui incide l'intervento costruttivo descritto per definire le future azioni che possono essere intraprese dal Comune di Genova sia in un'ottica di miglioramento ed implementazione della cornice attualmente disponibile sia per valutare le ricadute sul territorio ed eventualmente preservare/prevenire e/o evitare le conseguenze negative derivanti dall'intervento oggetto dell'attuale studio.
- Elaborazione, analisi e interpretazione dei risultati ottenuti: si tratta di un'analisi di stima prospettica degli impatti economico-occupazionali generati tramite la progettualità oggetto di studio. Lo studio seguirà la metodologia di valutazione Input-Output, focalizzandosi sugli impatti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- generati dagli investimenti sull'economia di riferimento (Italia);
- Predisposizione di un Report di sintesi con la descrizione complessiva delle attività condotte e dei risultati raggiunti.

Rilevata, quindi, la necessità di acquisire un servizio professionale di supporto specialistico, così come meglio specificato nel documento "Condizioni particolari del servizio", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da soggetti esterni all'Amministrazione, dotati di specifiche professionalità e delle competenze richieste, è stata condotta una trattativa diretta su MePA con la Società Deloitte & Touche S.P.A, (P.IVA 03049560166), con sede legale in Via Tortona n. 25 - 20144 Milano, individuata a seguito di indagini informale di mercato in quanto è una delle più grandi realtà nei servizi professionali e negli studi specializzati del settore;

Il corrispettivo massimo complessivo del servizio a corpo, quale importo a base di offerta al ribasso per la realizzazione del servizio richiesto è pari ad € 30.000,00 spese incluse, oltre IVA al 22%;

Con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Con riguardo all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 non si ritiene possibile articolare per lotti il servizio di che trattasi, per motivi di efficienza dell'attività amministrativa e data la natura del servizio richiesto;

Verificata l'assenza di convenzioni Consip afferenti lo specifico servizio in oggetto, necessario alla Civica Amministrazione, stante la natura articolata dello stesso, servizio che tuttavia rientra tra quelli contemplati nella documentazione vigente presente sulla piattaforma MePA di Consip s.p.a relativa al Capitolato d'oneri "Servizi", pubblicato sul sito ME.P.A. (acquistinretepa.it) cui si rinvia Servizi amministrativi per progetti di sviluppo - CPV 75112100-5

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto in favore la Società Deloitte & Touche S.P.A, (P.IVA 03049560166), con sede legale in Via Tortona n. 25 - 20144 Milano, per l'importo di Euro 29.000,00 (oltre IVA), come da offerta Prot. N. 405280 del 11.09.2023, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione che detta Società è una delle più grandi realtà nei servizi professionali e negli studi specializzati del settore, iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria MEPA "Servizi amministrativi per progetti di sviluppo" nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e del principio di rotazione secondo quanto stabilito nel documento intitolato "Condizioni particolari del servizio", che regola lo svolgimento della procedura, contenendo i requisiti di partecipazione, le regole di gestione della procedura su MEPA, nonché le disposizioni inerenti ai criteri di aggiudicazione, allegato al presente provvedimento onde costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerata la natura della prestazione oggetto dell'affidamento, di dispensare l'impresa aggiudicataria dalla presentazione della garanzia provvisoria e definitiva di cui rispettivamente all'art. 106 e art. 53 c.4 del D. Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, data l'attività di ricerca del miglior prezzo disponibile sul mercato del servizio da parte dell'impresa che giustifica l'assenza

della garanzia su menzionata, nonché per la tenuità del valore dell'affidamento di cui al presente atto;

Di non fare applicazione del termine dilatorio, stabilito dall'art. 18, commi 3 e 4, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 36 del 2023;

Preso atto inoltre che:

- prima della stipulazione del contratto nelle forme di cui all'art. 55 del d. lgs. n.36 del 2023, la Civica Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 52 del decreto legislativo citato, nonché di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n.36 del 2023. Il successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti determina la risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 10 delle presenti "Condizioni particolari relative al servizio".
- con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. n.36 del 2023 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. Pertanto, l'operatore economico non sarà tenuto a specificare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a norma del medesimo articolo.

Dato atto infine che:

- Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa G. Pesce, Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- con la firma del presente provvedimento, si dichiara l'assenza di conflitti di interesse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. 241 del 1990 e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 del codice dei contratti pubblici;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa G. Pesce, Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs n. 36/2023 mediante trattativa diretta su MePA, per l'affidamento del servizio alla Società Deloitte & Touche S.P.A, (P.IVA 03049560166), codice Benf. 61401 con sede legale in Via Tortona n. 25 - 20144 Milano in quanto essere Società dotata di specifiche professionalità e delle competenze richieste, per l'importo di Euro 29.000,00 (oltre IVA), come da offerta Prot. N. 405280. del 11/09/2023, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, in ambito istituzionale, la somma complessiva di € 35.380,00 di cui imponibile € 29.000,00 ed IVA 22% per € 6.380,00 al capitolo 78660 c.d.c. 3230.8.07 "Sviluppo Economico - Contributi agli Investimenti a altre Imprese" del Bilancio 2023 - P.d.C. 2.3.3.3.999 CRONO 2023/2 risorsa 1801 (IMPE 2023/13772);
3. di dare atto che la spesa di € 35.380,00 è finanziata con quota dell'Avanzo Vincolato C/Capitale iscritto a Bilancio 2023;
4. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n.267/2000;
5. di demandare alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione la diretta liquidazione della spesa di cui al punto 1) mediante emissione di "Atto di liquidazione" nei limiti dell'impegno di spesa di cui al punto 2) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;
6. di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
7. di dare atto che il servizio di cui trattasi non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 per motivi di efficienza dell'attività amministrativa e data la natura del servizio richiesto;
8. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
9. di dispensare l'operatore economico, per i motivi di cui in premessa, dalla prestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 53 comma 1 e art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
10. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito positivo dei controlli in ordine alla non sussistenza delle cause previste ex artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36 del 2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11. di dare atto che è già stata resa da parte dell'operatore economico la dichiarazione di pantouflage depositata agli atti dell'ufficio.
12. di dare atto che è stato individuato il R.U.P. nella persona del Direttore la Dott.ssa G. Pesce della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
13. di dare atto che, con riferimento alla presente procedura, con la firma del presente provvedimento, si dichiara l'assenza di conflitti di interesse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. 241 del 1990 e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 del codice dei contratti pubblici;
14. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000;
15. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali;
16. di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la verifica in capo al soggetto affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 dia esito negativo, così come previsto dall'art. 52 del d.lgs 36/2023;
17. di dare atto che il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico per tale tipologia di affidamento. Il contratto verrà altresì registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
18. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
19. di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 50/2016 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il Direttore
Dott.ssa G. PESCE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-125

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. B) D. LGS. N. 36/2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UNO STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO) - FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA CIG A002D44B88

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Avanzo Vincolato C/Capitale. Risorsa 1801.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO)-FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA

***Procedura di affidamento diretto svolta ai sensi dell'art.50 comma 1 lett b) del
d.lgs. n.36 del 2023 tramite Piattaforma MePA***

CIG A002D44B88

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

E' interesse del Comune di Genova procedere con uno studio relativamente all'impatto socio-economico ed occupazionale che la costruzione della Funivia Genova Principe - Lagaccio (ex Caserma Gavoglio) – Forte Begato produrrà nel territorio del Comune di Genova.

Il progetto di costruzione della funivia Genova Principe - Lagaccio, finanziato tramite i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, comporterà un significativo cambiamento nella mobilità dell'area circostante. Il percorso della funivia si estenderà per circa 2,2 chilometri, suddivisi in due tronchi simili e tre stazioni, tra cui quella a valle nei pressi di Principe (vicino alla stazione Marittima), quella intermedia a Lagaccio e quella a monte vicino a Forte Begato, con un tempo di percorrenza stimata in circa 8 minuti (4 minuti da una fermata all'altra). Il sistema funiviario sarà costituito da due cabine, ciascuna in grado di trasportare fino a 60 persone.

Oltre ad incidere notevolmente sulla mobilità locale, il progetto si propone di incentivare il turismo nella zona, in quanto sono presenti percorsi ginnici, escursionistici, zone pic-nic per famiglie, ecc. Inoltre, l'accordo prevede anche la riqualificazione del sentiero che circonda Forte Begato.

Le istituzioni pubbliche sono considerate una componente essenziale della società, in quanto sono interconnesse con i vari attori e stakeholder presenti nel contesto sociale. In



COMUNE DI GENOVA

questo senso, esse rappresentano un elemento cruciale nel processo di creazione e distribuzione del valore, che si esplica attraverso lo sviluppo delle comunità locali e la tutela dell'ambiente circostante. Ad oggi, gli stakeholder considerano rilevanti non solo i risultati finanziari, ma anche la qualità dei servizi offerti, l'immagine, la reputazione etica, sociale e ambientale. Inoltre, la crescente attenzione verso la rendicontazione delle informazioni non finanziarie ha generato un forte interesse verso il concetto di impatto sociale e la ricerca di metodologie appropriate per misurarlo.

In tale contesto il Comune di Genova ha deciso di avviare un progetto volto alla misurazione degli impatti economico-occupazionali (diretti, indiretti, indotti) degli investimenti utili alla creazione di una funivia nella città di Genova in termini di contributo al PIL e contributo occupazionale.

L'oggetto del presente affidamento si articola nel seguente modo:

- Analisi costi/benefici sulla base di documentazione tecnica in parte fornita dalle Strutture del Comune di Genova e in parte reperita direttamente dall'Operatore Economico. L'analisi è finalizzata a delineare il quadro complessivo che coinvolge i soggetti su cui incide l'intervento costruttivo descritto per definire le future azioni che possono essere intraprese dal Comune di Genova sia in un'ottica di miglioramento ed implementazione della cornice attualmente disponibile sia per valutare le ricadute sul territorio ed eventualmente preservare/prevenire e/o evitare le conseguenze negative derivanti dall'intervento oggetto dell'attuale studio.
- Elaborazione, analisi e interpretazione dei risultati ottenuti: si tratta di un'analisi di stima prospettica degli impatti economico-occupazionali generati tramite la progettualità oggetto di studio. Lo studio seguirà la metodologia di valutazione Input-Output, focalizzandosi sugli impatti generati dagli investimenti sull'economia di riferimento (Italia);
- Predisposizione di un Report di sintesi con la descrizione complessiva delle attività condotte e dei risultati raggiunti.

Il presente affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett b) del d.lgs. n.36 del 2023, sarà effettuato tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'operatore economico Deloitte & Touche S.p.A. P.I. 03049560166.

CIG A002D44B88

CPV 75112100-5 Servizi amministrativi per progetti di sviluppo

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI OFFERTA, MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

a. DURATA

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto dalla data di sottoscrizione del contratto fino al completamento di tutte le prestazioni previste, che dovrà avvenire,



COMUNE DI GENOVA

comunque, entro e non oltre il 16/10/2023.

b. IMPORTO A BASE DI OFFERTA E VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il corrispettivo massimo previsto, quale importo a base di offerta al ribasso per la realizzazione del servizio indicato di cui in oggetto è pari a Euro 30.000,00 (IVA al 22% esclusa).

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione dei servizi richiesti, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. n.36 del 2023 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. Pertanto, l'operatore economico non sarà tenuto a specificare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a norma del medesimo articolo.

c. MODIFICHE E VARIANTI

Qualora sussistano le ipotesi di cui all'art.60 del d.lgs. n.36 del 2023, la Stazione Appaltante provvederà nei limiti di quanto in esso stabilito alla revisione dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 120, comma 3, del D. Lgs.36 del 2023, la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) punti 1) e 2) e comma 1 lett.c) del D. Lgs. n.36 del 223, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni in essi previste.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE

L'operatore economico a cui è rivolta la trattativa diretta dovrà soddisfare i seguenti requisiti da possedere al momento di presentazione dell'offerta. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE a norma dell'art.24 del d.lgs. n.36 del 2023 in riferimento a:

a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;



COMUNE DI GENOVA

- b) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- c) abilitazione al MePA per la categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePA.

Documentazione amministrativa

La Civica Amministrazione fornisce all'operatore economico i seguenti documenti:

- DGUE (Allegato 1);
- Dichiarazione di Pantouflage (Allegato 2);
- Condizioni Particolari del Servizio e l'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.
- Clausole contrattuali semplificate ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute. (Allegato 3)
- F24 Elide per il pagamento dell'imposta di bollo dovuta (Allegato 4);
- Passoe (Allegato 5);
- L'operatore economico dovrà restituire i documenti, compilati e firmati digitalmente, provvedendo a caricarli sulla piattaforma MePA.

Offerta economica (generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente la società a pena esclusione. Terminato il limite di presentazione dell'offerta e valutata la proposta del fornitore, il committente provvederà a stipulare la trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa Determinazione Dirigenziale di affidamento. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- indicare un recapito telefonico/e-mail/PEC, che consenta l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione della presente fornitura;
- garantire il corretto svolgimento dell'attività e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel pieno rispetto delle norme in materia;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione, con apposita segnalazione, evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'attività in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- ottemperare agli obblighi di tutela della privacy, come da informativa allegata alla



COMUNE DI GENOVA

- presente;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione dell'attività;
 - garantire che il servizio sia conforme alle richieste presentate dal Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
 - osservare le norme vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni del lavoro dei propri dipendenti;
 - rispettare la normativa vigente per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

ART. 5 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dall'Amministrazione. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'affidatario dovrà provvedere a eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'operatore economico, durante lo svolgimento delle attività previste oggetto dell'affidamento, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'attività stessa.

Prima della stipulazione del contratto nelle forme di cui all'art. 55 del d. lgs. n.36 del 2023, la Civica Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 52 del decreto legislativo citato, nonché di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n.36 del 2023 e di quelli speciali, se previsti.

Il successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti determina la risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 10 delle presenti "Condizioni particolari relative al servizio".

ART. 6 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.119 del d.lgs. n.36 del 2023.

L'avvalimento, di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36 del 2023, non è ammesso.

ART. 7 - GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art.53 del d.lgs. n.36 del 2023, non richiede la garanzia provvisoria prevista dall'art.106 del medesimo decreto legislativo.

L'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 53 comma 4



COMUNE DI GENOVA

del D.Lgs. 36/2023, non è tenuto a prestare la garanzia definitiva per la solidità dell'impresa e l'esperienza maturata negli anni da parte dell'operatore economico nel campo di esecuzione della prestazione.

ART. 8 – TERMINE DILATORIO (STAND STILL)

Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18 comma 3 lett.d) del D. Lgs. n. 36 del 2023, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, come previsto dall'art. 55 comma 2 del medesimo decreto legislativo.

ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico.

L'importo contrattuale offerto dall'operatore economico sarà contenuto nel documento di stipula.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453- 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le fattispecie previste dall'art.122 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 11 – FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché regolarità del DURC, a conclusione della prestazione, previa consegna dell'elaborato richiesto e presentazione di fattura e previa valutazione positiva da parte del RUP.

Si specifica, inoltre, che l'aggiudicatario dovrà emettere fatture (CODICE IPA: H0GXPO) nel



COMUNE DI GENOVA

formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213, le quali devono essere intestate a "Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico, Promozione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102)", per la liquidazione delle spese, con le seguenti informazioni:

- Descrizione del servizio; CIG A002D44B88
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento;
- Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment);

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema.

La liquidazione della fattura è subordinata alla verifica positiva dei seguenti elementi:

- Attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla società assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- Attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmesso dalla Direzione di Area Sviluppo Economico, Promozione.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

ART. 12 – PANTOUFLAGE E DGUE

L'operatore economico deve rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'operatore economico è tenuto alla compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato 1), che verrà fornito dalla Civica Amministrazione tramite caricamento sulla Piattaforma di MePA e che sarà da restituire contestualmente alla presentazione dell'offerta e dovrà essere debitamente sottoscritto.



COMUNE DI GENOVA

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'aggiudicatario, salvo ogni diritto al risarcimento di ogni eventuale maggiore o ulteriore danno.

Art.14 – TRATTAMENTO DEI DATI ELABORATI

L'aggiudicatario deve garantire che le informazioni verranno trasmesse al Comune di Genova unicamente in forma anonimizzata ed aggregata, nel rispetto delle vigenti normative sulla tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, nonché a norma del d.lgs. n.196 del 2003.

Il soggetto affidatario si deve impegnare a trattare le informazioni ottenute secondo gli attuali migliori standard di sicurezza, in modo da mantenere i dati in forma irreversibilmente anonimizzata ed aggregata.

Tuttavia, qualora si verificasse nell'esecuzione dell'attività affidata che i dati non presentino i caratteri sopra menzionati di anonimizzazione ed aggregazione, l'affidatario si impegna a nominare il Responsabile del trattamento dei dati, provvedendo a comunicare al Comune di Genova il nominativo dello stesso.

ART.15 – RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Dato il ruolo assunto dall'operatore economico per il trattamento dei dati oggetto dell'attività svolta nell'ambito dell'Accordo Quadro e dei Contratti attuativi, la Civica Amministrazione con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro attribuisce la Responsabilità all'operatore economico la qualità di responsabile esterno del trattamento dati, il cui nominativo dovrà essere contestualmente individuato e comunicato alla Stazione appaltante in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le Parti, derivanti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

È fatto obbligo all'operatore economico di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136 del 2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti e i soggetti abilitati



COMUNE DI GENOVA

ad operare su di essi dovranno essere comunicati nella fase antecedente alla stipula. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati a operare su di essi.

18 – PATTO DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI, TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza da parte dell'affidatario, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione del contratto, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dell'affidatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, know-how, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- connesse all'attività pubblicistica dell'Ente, stante il segreto professionale a carico del singolo soggetto incaricato dall'affidatario o dall'affidatario stesso;
- oggetto di proprietà intellettuale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto il contratto fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Nell'esecuzione del Contratto, le Parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non



COMUNE DI GENOVA

tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

ART.19 - CLAUSOLE CONTRATTUALI SEMPLIFICATE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679 (GDPR)

Per la natura della prestazione svolta e ai fini della tutela della riservatezza, si prevede che al fine dell'esecuzione del presente affidamento l'operatore economico procede, contestualmente alla presentazione dell'offerta, ad assumere l'obbligo di osservare quanto stabilito nel documento allegato "Clausole contrattuali semplificate", soggetto ad imposta di bollo, il quale dovrà essere sottoscritto contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

In mancanza della sottoscrizione del documento "Clausole contrattuali semplificate", si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.10 delle presenti Condizioni particolari del servizio.

ART. 20 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si rinvia alle norme vigenti nonché, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile e ai Regolamenti del Comune di Genova.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa G. Pesce, Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: innovazione@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (DI SEGUITO GDPR) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

SERVIZIO DI STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO) - FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA. Procedura di affidamento diretto svolta ai sensi dell'art.50 comma 1 lett b) del d.lgs. n.36 del 2023 tramite Piattaforma MePA - CIG A002D44B88.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento+ della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso



COMUNE DI GENOVA

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA

Ricevuta di Registrazione a Protocollo Generale

Protocollo: PG 405280 / 2023

Data e ora
reg.: 11/09/2023 ore 11:17

Mittente	Cod. Fiscale / Partita IVA
mepa	

Oggetto: DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICa NUMERO DI RDO: 3718188 - STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO)-DELOITTE & TOUCHE S.P.A. -

FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA - € 29000,00.

Assegnatario/i: 186 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

Per qualsiasi richiesta di informazioni o integrazione relative alla pratica in oggetto occorre fare riferimento al numero di protocollo generale indicato in questa comunicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata.

L'incaricato

Offerta Economica relativa a

Descrizione STUDIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVO
RdO nr. 3718188 ALLA COSTRUZIONE DELLA FUNIVIA GENOVA PRINCIPE-LAGACCIO (EX CASERMA GAVOGLIO)-
FORTE BEGATO DEL COMUNE DI GENOVA
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI GENOVA		
Ufficio	DIR SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE		
Codice fiscale	00856930102	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via garibaldi 9		
Città	Genova		
Recapito telefonico	0105572213		
Email	AMOSCA@COMUNE.GENOVA.IT		
Punto ordinante	GERONIMA PESCE		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Partita IVA

03049560166

Tipologia societaria

Società per azioni (SPA)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	29000

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT